

La notizia

di Ginevra

www.saig-ginevra.ch

Anno V n. 9 Novembre 2012



Il Segretario del PD, Pier Luigi Bersani a Ginevra



Segue a pag. 3

Venerdì 19 ottobre, Pier Luigi Bersani arriva a Ginevra per la campagna sulle primarie. Dopo aver fatto una breve visita al Cern, arriva al Teatro Uptown dove si è fermato per un breve saluto a S.E. l'Ambasciatore, Laura Mirachian, accompagnata dal Ministro Consigliere, Amedeo Trambajolo.

Nell'introduzione il Segretario del PD Ginevra,

Sandra Capeder è il nuovo direttore del Servizio della piccola infanzia



Nominata dal Consiglio Amministrativo della Città di Ginevra, Sandra Capeder è entrata ufficialmente in carica lo scorso 1° settembre.

Una laurea in materia di istruzione e una laurea specialistica dell'Università di Ginevra, Sandra Capeder dal 2007 dirige le istituzioni del settore infanzia del

quartiere Grottes. Ha anche lavorato per oltre dieci anni come assistente sociale, educatrice degli adulti e coordinatore delle organizzazioni vacanze. *Segue a pag. 14*

La SAIG incontra l'Associazione Sicilia Mondo



D. Azzia

P. Russitto

Lo scorso 31 ottobre, a Catania, l'Associazione Sicilia Mondo ha ospitato una delegazione della SAIG.

Segue a pag. 10

La SAIG coadiuva la Commemorazione del 4 Novembre a Ginevra



Come ormai da tradizione per la Comunità italiana ginevrina, anche quest'anno la ricorrenza del 4 Novembre, giorno in cui nel lontano 1918 fu firmato l'armistizio che pose fine alla 1^a Guerra Mondiale, è

stata degnamente celebrata presso il Cimitero monumentale di Saint Georges.

La cerimonia, che abitualmente ha luogo nella prima domenica del mese di novembre, per una fortuita coincidenza quest'anno si è svolta nel giorno stesso della ricorrenza.

Segue a pag. 6 e 7



L'Associazione Genitori Scuola Italiana
INFORMA

che l'Assemblea Generale dell'AGSI si svolgerà

**venerdì 30 novembre 2012
alle 20h30**

Segue a pag. 16

I Corsi di Cucina alla SAIG riscuotono successo e apprezzamento



Dopo il successo delle tigelle Emiliano-Romagnoli, è stato il Coniglio alla Lucchese la prelibatezza eseguita dal Presidente dei Lucchesi, Menotti Bacci,

Segue a pag. 3

La notizia
di Ginevra

Editore: S.A.I.G.
10, Av. Ernest-Pictet
1203 Genève

Tel. + fax + 41 22 700 97 45
Natel: +41 (0) 78 865 35 00

C.C.P. 65-753873-3

www.saig-ginevra.ch
info@saig-ginevra.ch

Direttore editoriale:

Carmelo Vaccaro

Natel: 076 574 20 41

Amministratore:

Giuseppe Chiararia

Natel: 079 417 36 31

Redattori e Collaboratori:

Menotti Bacci

Oliviero Bisacchi

Carmen Leonelli

Silvio Isabella

Maria Rochat Castriciano

Antonio Scarlino

Organo uff. della S.A.I.G.**Collaboratori:**

Avv. Alessandro De Lucia

Mario Amadei

Luigi Poletti

Tiratura 2500 copie**Distribuzione: Poste GE**

10 numeri l'anno, escluso i
mesi di luglio e agosto

**Gli articoli impegnano
solo la responsabilità
degli autori.**



Avec l'appui de la
Ville de Genève
(Département de la Cohésion
Sociale et de la solidarité)



CAROUGE

le bon côté de la ville

www.carouge.ch

onex

Ville de progrès

RÉPUBLIQUE ET CANTON DE GENÈVE

www.onex.ch

VERNIER

Une Ville pas Commune

www.vernier.ch

I pareri dell'Avvocato Alessandro De Lucia (snd-avocats)**Egregio Avvocato De Lucia,**

mio marito ed io siamo separati da febbraio 2012. Ha lasciato il nostro comune domicilio e vive attualmente in un suo appartamento con la sua nuova compagna. Abbiamo due figli di 6 e 8 anni che sono rimasti a vivere con me, ma che vedono regolarmente il loro padre.

Mio marito mi versa normalmente una somma di CHF 2'500.-- al mese per la nostra famiglia (io e i miei figli) e prende a suo carico l'affitto dell'appartamento.

Ultimamente, mi ha però detto che non poteva versarmi più di quello che già mi versa. Sono molto sorpresa e arrabbiata perché giova di una buona situazione finanziaria visto le sue responsabilità presso una banca.

Il mese scorso non ci ha addirittura versato niente!

Dieci anni fa, di comune accordo, ho lasciato il mio lavoro per dedicarmi a lui e poi alla educazione dei nostri figli. Mi trovo oggi in una situazione precaria non riuscendo a pagare tutte le fatture domestiche.

Come posso fare per ottenere una migliore situazione?

Marta

Gentile Signora Marta,

prima di tutto, tenga presente che potrà iniziare una procedura di divorzio unilateralmente solamente dopo una separazione effettiva di due anni (art. 114 Codice civile). Non può quindi andare per questa via. Pertanto, il Codice civile ha messo in atto un'altra via per regolare le modalità di contribuzioni alla famiglia per coniugi separati non ancora divorziati. La procedura è prevista all'articolo 176 I Codice civile che stipola che, su richiesta di un dei due coniugi, il giudice organizza la vita separata se la sospensione della vita domestica è fondata. Sembra definitivamente il Suo caso. Quindi, preferibilmente tramite un avvocato, deve indirizzare una richiesta di misure giudiziarie presso le Autorità competenti. La procedura è som-

maria (a priori semplice e rapida) ed il giudice esaminerà obbligatoriamente le questioni legate alle eventuali pensioni alimentari, la gestione dell'appartamento familiare e i doveri come i diritti sui figli (diritto di visita, per esempio).

Per le pensioni alimentari alla famiglia, il giudice prenderà in considerazione il reddito del debitore, (Suo marito) così come la sua situazione finanziaria globale per determinare la somma del contributo alla famiglia. Allo stesso modo, Le chiederà anche tutti gli elementi utili sulla Sua situazione economica. C'è da notare che il creditore (quindi Lei) può concludere al versamento della somma ottenuta con effetto retroattivo dalla data della separazione. La somma comprenderà la pensione per Lei e per i Suoi figli globalmente a differenza della procedura di divorzio che prevede di separare i due eventuali contributi.

Queste misure giudiziarie restano in vigore fino all'eventuale divorzio o fino alla ripresa della vita comune.

Lei deve, senza troppo attendere, indirizzare una richiesta all'Autorità competente per ottenere le misure al quanto prima. Purtroppo, le misure di urgenza non vengono più facilmente accolte dalla nuovo Codice di procedura civile tranne quando le misure sono legate ai figli e che l'urgenza è dimostrata.

Infine, l'intervento del Suo avvocato presso Suo marito, via una lettera raccomandata, potrebbe anche subito sbloccare la situazione, almeno provvisoriamente, attirando la sua attenzione sulla precarietà vissuta.

Avv. Alessandro De Lucia

Si avverte che questo parere è basato su fatti brevi e senza documentazione. In nessun caso codesto parere può rappresentare un avviso completo e definitivo.

Ricordiamo ai lettori di "La Notizia" che le domande sono e rimangono del tutto anonime. Continuate a mandarci le vostre richieste a:

lanotizialegale@gmail.com

snd-avocats

Diane Schasca

Juge assesseur

Commission cantonale de recours

(Constructions & LDTR) - Membre Sia

Marilyn Nahmani Azria

Juge Prud'hommes

Sophie Berthaudin

Alessandro De Lucia

LL.M (UCL), London

Natacha Bongard

1, rue Pédro-Meylan, CP 507, 1211 Genève 17

Téléphone : +41 22 707 40 90 - Fax : +41 22 707 40 91

Site internet :

www.snd-avocats.ch

E-mail :

info@snd-avocats.ch

Il Segretario del PD, Pier Luigi Bersani a Ginevra

Alfredo Nicolini, dopo aver presentato l'ospite d'eccezione Pier Luigi Bersani e i parlamentari PD eletti nella circoscrizione Europa Farina, Garavini, Narducci e Micheloni, Nicolini ha fatto salire sul palco sei rappresentanti dell'Italia all'estero che hanno dato spunto di dialogo a Bersani.

Il pubblico presente, avrebbe voluto la possibilità di fare qualche domanda, in specifico, sui problemi che li riguardava da vicino, magari sui problemi che concernano le preoccupazione dell'IMU, della spazzatura ed altre ingiustizie, di cui il popolo italiano all'estero viene barbaramente privato.

Purtroppo e peccato che non c'è stato il tempo, per i numerosi impegni dell'On. Bersani.

C. Vaccaro



da sin.: Min. Con. Amedeo Trambajolo, S.E. Laura Mirachian, Pier Luigi Bersani e il Sen. Claudio Micheloni

I Corsi di Cucina alla SAIG riscuotono successo e apprezzamento

che nella seconda ricetta la quale, ha rievocato, con garbo e maestria, un'atmosfera unica; calda e piacevole. Nella sede della SAIG, ha fatto rivivere, agli iscritti al corso, il calore dell'antica tradizione culinaria della Toscana, in un'atmosfera tipicamente familiare.

La cucina lucchese nasce dalla tradizione contadina e dalla sapiente valorizzazione degli alimenti poveri; con questo, però, non si deve credere che sia una cucina povera nei sapori, anzi.



I piatti lucchesi, nella loro ricetta classica ed originale, si sono fatti apprezzare anche al di fuori dei con-

fini locali, come il Coniglio alla Lucchese ed altre specialità della tradizione che sono sempre accompagnate dal famoso Olio Lucchese e dagli altrettanto famosi vini DOC.

INFORMAZIONI

Per i Corsi di Cucina

022 320 96 72
079 452 56 36
079 611 24 62

Corsi d'Informatica

B. Labriola
079 326 98 10

www.saig-ginevra.ch

Restaurant - Pizzeria
M. et Mme F.L. Castrilli

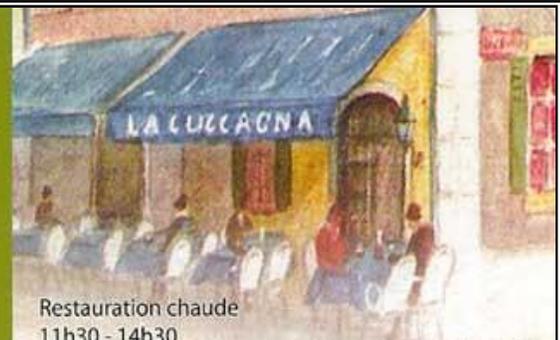


San Marco

Ouvert 7 Jours / 7

Rue de la Mairie 5 • 1207 Genève
Tél. 022 736 95 98 • Fax 04 50 94 97 47

LA LUCCAGNA
RESTAURANT - PIZZERIA
SPECIALITES ITALIENNES



Restauration chaude
11h30 - 14h30
18h45 - 23h30

Fernando Avolio

33, rue St-Joseph, 1227 Carouge
Ouvert 7/7 Tél. 022 342 08 82

L'AVIS di Ginevra dai gemelli piemontesi di Savigliano

Il 22 settembre 2012 la sezione Avis Ginevra ha partecipato alla festa sociale della sezione AVIS di Savigliano (CN) con la quale è gemellata da oltre 20 anni.

Naturalmente l'occasione è stata propizia per aggiungere alla parte protocollare anche dei momenti informali, tesi alla scoperta (riscoperta per alcuni) del territorio saviglianese e dei suoi prodotti e impeccabilmente organizzati dagli amici Saviglianesi.

Il sabato 21 è stato dedicato alla visita del territorio circostante la città, una zona collinare verdeggiante punteggiata da meravigliosi fondi agricoli con piantagioni di frutti vari, nocchie e mandorle, alternate a straordinarie tenute viti-vinicole. La visita ad una cantina modello, e la relativa degustazione di prammatica, ha fatto da preludio al pranzo consumato presso una trattoria padronale. Nei piatti, apprezzate specialità tipiche confezionate con primizie locali.

A seguire, e non poteva mancare, una visita alle Langhe, zona caratterizzata da un susseguirsi di poderi tenuti alla svizzera e divenuta celebre meta di turismo enogastronomico. La cena in loco ha degnamente concluso la giornata.

Domenica mattina appuntamento nei pressi della Cattedrale per la Santa Messa e il successivo trasferimento al teatro, dove ha avuto luogo la distribuzione in forma solenne degli attestati di benemerenzza. Presenti il Sindaco e le autorità avisine



del Cuneese, convenute per fare da cornice al 67° anniversario di fondazione della Sezione, la più antica della Provincia.

300 gli attestati assegnati in riconoscimento dello straordinario impegno dei volontari, molti giunti all'impressionante cifra di 120 donazioni, altri di 100 o di 75 o di 50. Incoraggianti, e di buon auspicio per il futuro dell'AVIS di Savigliano, i numerosi riconoscimenti attribuiti a giovani ragazze e ragazzi per la loro prima donazione.

In sala tanti volti di donne e uomini sorridenti, consapevolmente lieti di aver offerto il proprio sangue, una parte di sé stessi, a beneficio di propri simili bisognosi.

In conclusione, si è trattato di due giornate ricche di valori umani, solidarietà ed amicizia che hanno messo in rilievo i solidi e duraturi legami tra avisine e avisini, divisi dalle Alpi ma uniti dalla condivisione degli stessi ideali di fraternità e di dedizione al prossimo.

Il Direttivo AVIS Ginevra

Restaurant Pizzeria

L'EUROPA

Famille Cassella
1, rue Richard-Wagner
16, rue du Valais
Genève
Tél. 022/740 09 05



Centro Avviamento allo Sport e la Cultura Italiana

Organizza, per proporvela insieme ad alcune associazioni italiane di Ginevra, la commedia brillante in tre atti di Scarnicci e Tarabusi

CAVIALE E LENTICCHIE

eseguita dal Gruppo teatrale "La Nuova Generazione di Basilea"

16 Marzo 2013 ALLE 19.30

Presso la scuola Henry Dunant

Tutte le associazioni e sostenitori che desiderano contribuire alla riuscita di questa manifestazione, possono contattare

" Vincenzo Bartolomeo al 079.688.45.67

oppure per mail: bartolomeo.v@bluewin.ch"

La festa dell'AERG di Ginevra, all'insegna della solidarietà verso i terremotati dell'Emilia-Romagna

La festa dell'Associazione Emiliano-Romagnoli di Ginevra, svoltasi lo scorso 20 ottobre, è stata realizzata all'insegna della solidarietà verso i corregionali disastri dal terremoto del 29 maggio 2012.

La solidarietà dell'AERG

IL Comitato dell'AERG, ha deciso diverse iniziative a sostegno dei loro conterranei e sensibilizzando i loro associati e gli italiani di Ginevra ad unirsi per un gesto solidale. Nel corso della serata, la Presidente Carmen Leonelli, ha annunciato che il ricavo della tombola e la vendita in sala del parmigiano reggiano, promossa da PD Ginevra, sarà destinato per il terremoto. Inoltre, si è unita alle altre associazione aderenti alla Società, per inviare la somma raccolta dalla SAIG ad una scuola elementare di Finale Emilia.

La festa del 31^{esimo} anniversario di fondazione.

Come tradizione, C. Leonelli ha ringraziato la presenza degli intervenuti nonché del Console Generale A. Bertozzi, del Presidente del Com.It.Es., del Coordinatore della SAIG e i presidenti delle associazioni Calabrese, Fogolâr Furlan, Forza Cesena, Lucchesi nel Mondo, Pugliese, Gruppo Alpini, ANCRI, Bellunese e AVIS. Il Console Generale A. Bertozzi, di padre romagnolo, ha portato i saluti del Consolato Generale d'Italia ginevrino.

Un'ottima cena dal menu regionale, ha deliziato i presenti e, un'eccellente musica e seguita dall'Orchestra Arizona, venuta dall'Italia, ha divertito fino a tarda sera.

Ecco che l'AERG, come molte associazioni italiane ginevrine e del Mondo, col vecchio sistema associativo, rimodellandolo al passo con i tempi, sono capaci di collocare e mantenere integra i valori della cultura regionale, rinvigorendo inevitabilmente quella italiana.

Forse questa è la maniera più umile e longeva di rappresentare l'Italia all'Estero.

www.aerg.ch



La SAIG coadiuva la Commemorazione del 4 Novembre a Ginevra



Con il patrocinio del Consolato Generale italiano a Ginevra, l'Associazione Combattenti e Reduci (AN-CRI), il Gruppo Alpini di Ginevra e la SAIG hanno curato l'organizzazione dell'evento con il concorso delle altre Associazioni d'Arma locali.

Articolato in due fasi comprendenti una messa solenne, officiata da S.E. l'Arcivescovo Silvano M. Tomasi, e la deposizione delle corone presso il monumento che la Comunità italiana ha voluto dedicare ai propri caduti.

Numerosi i connazionali e i rappresentanti delle Autorità consolari, cantonali e municipali che hanno voluto offrire una testimonianza di partecipazione alla ricorrenza, nonostante le poco incoraggianti previsioni meteo della vigilia. Queste sono state fortunatamente smentite e Giove Pluvio si è manifestato ai convenuti solamente al termine

della cerimonia.

Tra i partecipanti si notavano i Consoli di Portogallo, Belgio, Germania, Francia e Russia, l'Ambasciatore Laura Mirachian, Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite e le altre Organizzazioni Internazionali, il Generale di Brigata Mario Amadei, Consigliere Militare presso la stessa Rappresentanza, il

Presidente del Comites, Francesco Celia, il Presidente del Consiglio della Città di Ginevra, Jean-Charles Rielle, il rappresentante del Dipartimento della Coesione Sociale e della Solidarietà, Alexandre Breda, i Deputati Eric Stauffer e Mauro Poggia, il Comandante della gendarmeria Christian Cudre-Mauroux, il Capo della polizia Monica Bonfanti, il rappresentante delle società militari svizze-



Pour voir loin,
il faut y regarder de près.

[Pierre Dac]

CHIRURGIE DE L'OEIL CATARACTE • GLAUCOME • RETINE • MYOPIE

TROUBLES DE LA VISION ASTIGMATIE • HYPERMETROPIE • PRESBYTIE

 Clinique
de l'Œil

Avenue Bois-de-la-Chapelle 15
1213 Onex/Genève • T 022 879 12 34

www.cliniqueoeil.ch





re Norberto Birchler, il Presidente dell'ASSO Robert Bouleau, il Presidente di Mon Repos Maggiore Alexandre Czech, il commander dell'Ordine di Malta Giacomo Salem ma e una nutrita rappresentanza dell'UNUCI di Aosta, guidata dal Presidente, Col. Mauro Gambaro.

Al termine della messa, tutti i partecipanti hanno mosso in corteo per recarsi presso il monumento. In testa la banda della Città di Carouge che, per il secondo anno consecutivo, si è offerta di accompagnare i momenti salienti della manifestazione con marce, inni e segnali di tromba. A seguire la Corona d'alloro, portata dagli alpini Franco Vola e Giacomo Schiagno e i gonfaloni, labari e gagliardetti delle 25 Associazioni italiane, svizzere e francesi presenti che hanno preceduto le Autorità e tutti gli altri partecipanti.

Il cerimoniale, curato dal Capogruppo Alpini, Antonio Strappazzon, ha previsto l'esecuzione degli inni nazionali svizzero e italiano, della Canzone del Piave, accompagnate dal

canto dei presenti, e delle struggenti note del Silenzio fuori ordinanza che hanno contribuito a rinvigorire nell'animo dei presenti il grato ricordo dei Caduti della Grande Guerra e dei conflitti successivi. Nelle loro allocuzioni, il Presidente dell'ACRI, Comm. Nunzio Crusi, e il Console Generale d'Italia, Cons. Andrea Bertozzi, hanno voluto tra l'altro sottolineare la linea di continuità che unisce quanti hanno sofferto e immolato la loro vita nelle trincee del Carso o sulla linea del Piave e tutti i soldati impiegati nelle varie missioni di pace in corso, nella lotta al terrorismo internazionale e i recenti caduti che testimoniano, più di altri parametri, il convinto e determinato impegno della nostra Nazione per il conseguimento di condizioni di maggior sicurezza per tutti i popoli del mondo.

La deposizione di una corona d'alloro, portata da due Alpini accompagnati dal Comm. Crusi, dal Cons. Bertozzi e dal Generale Amadei, e lo sfilamento di fronte al monumento hanno concluso la parte pro-

protocollare della riuscita manifestazione.

Durante la colazione, seguita alla commemorazione, è stata consegnata, alla Signora Anna Sempiana e al Cav. Ufficiale Carmelo Vaccaro, Coordinatore della SAIG, la tessera di volontario sostenitore del CISOM, (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.)

Ancora una volta la Comunità italiana di Ginevra ha dimostrato che nel suo interno esiste un comune denominatore capace di travalicare le specificità delle sue varie componenti e l'individualismo che emerge inevitabilmente in molte espressioni associative. Questo comune sentire e la coesione dimostrata nelle celebrazioni del 4 novembre costituiscono il migliore degli auspici per una maggiore intesa anche nelle attività di routine e in occasione di futuri maggiori eventi.





**DÉMÉNAGEMENTS,
TRANSPORTS ET
LIVRAISONS
RAPIDES
GARDE-MEUBLES**

RUE DU PONT-BUIIN 14
1213 PETIT-LANCY

022 900 00 33

La festa Sociale dell'Associazione Sarda di Ginevra

Chi pensa che le associazioni sarde all'esterno non abbiano più motivo di esistere avrebbe dovuto far parte degli oltre 350 presenti che sabato 3 novembre si trovavano nella gremita Salle des Fêtes di Carouge in occasione di una delle tante manifestazioni organizzata dall'associazione sarda di Ginevra.

La presenza di un pubblico così numeroso non è casuale, bensì l'oramai consolidato e meritato riconoscimento (per non dire la logica conseguenza) di anni d'impegno e serietà che contraddistinguono la comunità sarda che opera nel cantone di Ginevra e in particolar modo, il presidente del Circolo Lorenzina Zuddas e tutto il suo comitato.

Lorenzina è un presidente che oltre dirigerlo, fa parte integrante del suo gruppo di lavoro. Il successo del suo operato è dato proprio da questa sua grande capacità di coedere e di riunire attorno a un progetto comune che è sempre quello di dare risalto alla Sardegna, in tutte le manifestazioni che il Circolo organizza, che sono diversificate e numerosissime nel corso dell'anno, anche in modo da poter promuovere sempre aspetti diversi della nostra cultura.

La manifestazione in questione, intitolata "Sa Giara a Ginevra" ha visto la Sardegna protagonista a 360° con una splendida collezione di coltelli delle coltelleria artigianale "Is Lunas" di Villanovaforru, a rappresentare il suo ricchissimo artigianato, il



gruppo folk "sa Giara" di Tuili, a testimoniare di quanto il nostro folclore abbia suoni, ritmi e colori diversi, e tante delle specialità della nostra ricchissima tradizione eno-gastronomica, spesso con prodotti BIO, così apprezzati qui in terra elvetica. I poster e i depliant sul territorio presenti in sala hanno dato un ulteriore spaccato del nostro territorio, mentre tante delle espressioni così caratteristiche della nostra lingua interagivano con l'italiano e con il francese, a testimoniare di quanto anche il sardo suscitasse sempre interesse tra i presenti.

Lo stesso Patrick Monney, Presidente del Consiglio Municipale della città di Carouge, ha ricordato quanto la collaborazione e la presenza dell'associazione sarda sia importante oltre che per ricordare il legame storico che lega questi 2 territori, anche per la riuscita delle manifestazioni organizzate dallo stesso Comune di Carouge. Il console generale d'Italia a Ginevra, dott. Andrea Bertozzi ha ribadito l'importanza delle associazioni italia-

ne all'estero anche a testimonianza di una presenza ormai consolidata della nostra comunità in terra elvetica oltre che dell'avvenuta integrazione. Se è vero, e lo è in modo innegabile, che le nostre associazioni sono state pesantemente penalizzate dalla drammatica crisi economica che viviamo, è anche vero che, seppur con sacrificio, utilizzando i contatti con le istituzioni locali e con quelle sarde, lavorando assieme si può comunque essere gli autori di un successo che oserei dire quasi insperato visti i tempi che corrono !

A Lorenzina e al suo staff, i miei più sentiti auguri per un futuro sempre all'insegna del successo nonché un sentito ringraziamento per quanto l'associazione fa per tenere sempre alto il nome della nostra amatissima Sardegna.

Francesca Fais

Federazione dei Circoli sardi in Svizzera - Presidente

www.ars-ginevra.ch



1, Av. Edmond-Vaucher - 1219 Châtelaine

022 796 20 40

AA

ARTISANS ASSOCIÉS S.à.r.l.

Gypserie - Peinture - Papier peint - Carrelage

Cité Vieusseux 9
1203 Genève

Tél. 022/340 15 53
Fax. 022/340 15 74

E.mail: artisans@bluewin.ch

La festa del Fogolâr Furlan di Ginevra tra colori e folclori

Era una notte buia e tempestosa ... E' l'inizio del romanzo che Snopy, nella sua irraggiungibile interpretazione dello "Scrittore di fama mondiale", ha reso celebre non solo tra i cultori e gli estimatori delle strips.

Lo stesso inizio, però, è appropriato per un resoconto della serata organizzata lo scorso 10 novembre dal Fogolâr Furlan.

Era una notte buia e tempestosa ... quando decine e decine di vetture si sono avventurate alla ricerca della Salle des Fetes di Corsier dove il comitato del Fogolâr Furlan, con in testa il Presidente Giuseppe Chiararia, attendeva i graditi ospiti.

L'arrivo nel parcheggio del complesso sociale, sportivo e ludico del municipio di Corsier è apparso a molti come la conclusione di un'avventura rocambolesca ma subito è cambiato lo scenario e ci si è trovati proiettati nell'atmosfera descritta dalla canzone "Camminando sotto la pioggia". Lasciata la vettura, infatti, si è dovuto fare i conti con le innumerevoli pozzanghere che costellavano il cammino verso l'agognata meta, offrendo a tutti la possibilità di sperimentare di persona cosa il Trio Lescano intendeva con "le scarpe fan cic ciac".

Ma tutto questo non ha minimamente inciso sul buon umore e sulla predisposizione a divertirsi dei conve-



nuti e, quand'anche qualcuno avesse iniziato a chiedersi chi glielo aveva fatto fare a uscire di casa, la calorosa accoglienza da parte dei membri del Comitato, tutti rigorosamente ostentanti un festoso cravattino con i colori della Regione, ha dato immediata risposta al quesito. Il piacere di ritrovarsi tra amici, tra gente che trasmette a prima vista una genuina sensazione di incondizionata ospitalità, compensa di gran lunga gli eventuali disagi provocati dalle intemperie meteorologiche.

Numerose le persone presenti negli accoglienti e vasti locali messi a disposizione dalla municipalità di Corsier.

Tra gli altri si notavano il Console Generale d'Italia, Andrea Bertozzi, il Sindaco di Corsier, Bertrand Pictet e molti altri rappresentanti di associazioni italiane del Cantone.

Menu semplice ma di ottima fattura che iniziava con un tipico minestrone, molto gradito a tutti. Piatto forte uno stufato di carne e piselli accompagnato dall'immane polenta, regina della cucina friulana. Scontate le richieste di bis, è mancata solo la richiesta al personale di cucina di salire sul palco per ricevere la più che meritata ovazione.

Ad aggiungere brio alla serata, le musiche eseguite con maestria dal gruppo "Arizona" la cui cantante solista ha riscosso incondizionato apprezzamento dal pubblico e, dalla componente maschile, non solo per le doti canore.

Tombola con ricchi premi e balli più o meno scatenati hanno concluso, come di consueto, la serata.

Nonostante le condizioni meteorologiche fossero ancora proibitive, il piacere provato nel partecipare al ricevimento ha reso il ritorno a casa meno traumatico dell'andata, e questo grazie alla cordialità e allo spirito di accoglienza dei friulani, degnamente rappresentati da Giuseppe Chiararia e da tutti i membri del comitato direttivo dell'associazione. Tutti i convenuti stanno già aspettando la prossima occasione per riunirsi di nuovo attorno al fogolâr.



La SAIG incontra l'Associazione Sicilia Mondo

Lo scorso 31 ottobre una delegazione della SAIG, composta da Carmelo Vaccaro e Sebastiano Murgo, è stata ricevuta dal Presidente dell'Associazione Sicilia Mondo, Avv. Domenico Azzia.

L'incontro, cui ha partecipato anche il Vice Presidente, Paolo Russitto, si è svolto nella vasta sede storica dell'Associazione a Catania che, già dall'ingresso, si è presentata come luogo deputato alla fedele custodia della memoria e all'esaltazione dell'orgoglio dei siciliani nel Mondo.



Una corposa documentazione, infatti, costituita da innumerevoli foto e pubblicazioni frutto di quarant'anni d'attività attraverso i cinque continenti ed esposte su tutte le pareti e in decine e decine di teche, testimoniava il contributo offerto dai siciliani allo sviluppo economico, culturale e sociale in ogni parte del globo, anche le più remote.

L'infaticabile Domenico Azzia, oggi quasi novantenne, ha anche mostrato agli ospiti ginevrini i molteplici riconoscimenti ricevuti nel corso degli anni per aver validamente promosso la cultura siciliana all'estero.

Dall'incontro sono scaturiti propositi per incontri culturali tra Ginevra e la Sicilia e, constatata la determinazione di entrambe le parti a non farli

restare delle mere ipotesi, sono state abbozzate delle concrete idee per la loro attuazione.

All'atto del commiato, la delegazione della SAIG ha ricevuto dal Presidente di Sicilia Mondo, unitamente ai saluti da trasmettere a tutti i siciliani e gli italiani che vivono nel Cantone di Ginevra.

La SAIG invitata a commemorare i caduti ginevrini a Mon Repos

Sotto una pioggia battente, lo scorso 11 novembre si è svolta presso il parco di Mon Repos la 94esima Cerimonia di commemorazione dei soldati ginevrini caduti per la Patria. La funzione si è aperta con un imponente corteo composto da reparti militari e delle forze di polizia, della Gendarmeria e del Corpo dei Vigili del Fuoco, e rappresentanze di società patriottiche e d'arma svizzere e delle Nazioni amiche, tra i cui, il Gruppo Alpini di ginevra.

Imponente la presenza delle bandiere tra le quali, per la prima volta, anche quella della SAIG sorretta da Bruno Labriola.

Davanti alle più alte cariche istituzionali e militari ginevrine, Domini- que Louis, ex Capo del Protocollo Aggiunto, ha pronunciato una poetica allocuzione dai contenuti espressi in sintonia con l'alto senso patriottico e morale che tutti noi gli riconosciamo. Numerosi i passaggi che hanno toccato direttamente il più profondo dell'animo dei presenti e



lasciato il segno nel cuore degli ascoltatori. Tra questi, da sottolineare una citazione del Generale Dufour il quale, poco prima della guerra del Sonderbund nel 1847, incitava i suoi soldati con le parole: Onora i morti e colora la vita di dignità.

Molto apprezzata l'abilità del Maggiore Alexandre Czech, maestro di cerimonia, nel dirigere il cerimoniale del colorato e commovente evento.

Da sottolineare anche l'intervento del Col. Norberto Birchler (**nella foto**) che ha letto la formula del giuramento solenne dei militari e dei civili enfatizzando il fatto che i caduti per la Patria vi hanno tenuto fede fino all'estremo sacrificio.

Una cerimonia svoltasi in un'atmosfera decisamente autunnale che invitava ad un silenzio struggente, quasi a cullare la memoria dei caduti di tutte le guerre.

Commissione extraparlamentare dell'integrazione

Colpo d'occhio sulle integrazioni riuscite

L'immigrazione fa' parte di queste numerose sfide imposte ai comuni incaricati di accogliere e di integrare delle persone dalle varie origini ed identità .

Essendo la Città di Carouge, come gli altri comuni ginevrini, direttamente toccate dalle politiche migratorie del paese, deve favorire l'integrazione delle popolazioni residenti sul suo territorio.

La commissione extraparlamentare è incaricata di esaminare le domande formulate dal Consiglio amministrativo e dal Consiglio municipale e deve favorire gli incontri tra residenti di Carouge, mettendo in rilievo la diversità di ciascuno e della sua cultura. Questa commissione è, per esempio, all'origine di corsi di francese, della Settimana d'azione contro il razzismo, della serata di nuovi cittadini o anche delle sedute d'informazione per i nuovi votanti. Scoprite due esempi « esemplari » d'integrazione !



In scena dall'Australia a Carouge

József Trefeli è diventato, coll'andare degli anni, una figura ineluttabile della cultura di Carouge. Nato in Australia da genitori ungheresi, ha sempre amato la danza. È dunque assolutamente naturale che, giunto in Svizzera, egli ha fondato la propria compagnia, originariamente, ad esempio, dello spettacolo « Point Zéro » che avete potuto ammirare in occasione dell'ultimo Printemps Carougeois. A comprova della sua totale integrazione, egli ne ha fatto un punto d'onore di elaborare delle sequenze di ballo con degli alunni della scuola des Pervenches. Parallelamente, egli opera per l'Ensemble Pannonia danze ungheresi che promuove, nella nostra città, le danze e la cultura tanto ungherese che transilvanica.

Da immigrata a guida

Maria Morilla è nata in Spagna ove ha vissuto sino a 9 anni. Ella emigra prima in Francia coi suoi genitori e giunge finalmente a Carouge nel Gennaio 2000. La sua integrazione si è fatta senza alcun problema, serenamente. Ella si ricorda particolarmente del suo primo Centro d'accoglienza. « Quel che ho apprezzato, in occasione del mio primo contatto col Centro d'accoglienza è quanto mi è stato detto : « Siate benvenuta e approfittate di quanto Carouge vi propone, partecipate e date da parte vostra. » Da quel momento, ho risentito che, qui, ero a casa mia. » Felice dell'accoglienza riservatela al suo arrivo, è stato naturale per Maria di desiderare implicarsi nella vita della propria città. Innanzitutto, ella si è iscritta alla Maison de Quartier, onde portare il proprio sostegno, prima di diventare, a sua volta, una guida del Centro di accoglienza !

grazione si è fatta senza alcun problema, serenamente. Ella si ricorda particolarmente del suo primo Centro d'accoglienza. « Quel che ho apprezzato, in occasione del mio primo contatto col Centro d'accoglienza è quanto mi è stato detto : « Siate benvenuta e approfittate di quanto Carouge vi propone, partecipate e date da parte vostra. » Da quel momento, ho risentito che, qui, ero a casa mia. » Felice dell'accoglienza riservatela al suo arrivo, è stato naturale per Maria di desiderare implicarsi nella vita della propria città. Innanzitutto, ella si è iscritta alla Maison de Quartier, onde portare il proprio sostegno, prima di diventare, a sua volta, una guida del Centro di accoglienza !

www.carouge.ch

Assurance maladie: Une permanence à votre écoute à Carouge

Dès cet automne, profitez à nouveau du service gratuit, mis en place par la Ville de Carouge, qui répond à vos questions en lien avec votre assurance maladie.

- Vous souhaitez changer de caisse maladie, mais vous ne savez pas comment vous y prendre;
- vous vous perdez dans la jungle

des tarifs et n'arrivez pas à trouver celui qui vous convient;

- vous avez des questions sur votre assurance de base ou sur votre complémentaire;

Retrouvez notre équipe mise en place pour vous aider dans ces démarches administratives.

DATES ET LIEU

Mercredis 7 et 14 novembre, 15 h 30 – 18 h

Vendredis 9 et 23 novembre, 10 h – 13 h

Service des affaires sociales, rue de la Débridée 3, 1227 Carouge



La Locanda
Ristorante - Pizzeria

11 Rue voltaire
1201 Genève
Tél-Fax : 022 344 08 90



marc nobis
menuiserie
agencement

Rue de Veyrier 13a
1227 Carouge GE

Tél. +41 (0) 22 342 36 37
Fax +41 (0) 22 342 77 72

e-mail: info@m-nobs.ch
site web: www.m-nobs.ch

Il Quartiere degli Avanchets al Mamco

Dipinti dall'artista francese Yves Bélorgey, gli Avanchets occupano sino al 20 Gennaio 2013 un'intera sala del Musée d'Art Moderne et Contemporain di Ginevra. Realizzati da Steiger Partner A.G. e dagli architetti Benjamin Förderer e Franz Amrhein, questi immobili affiancano delle costruzioni del mondo intero in questa esposizione intitolata Anthropologie dans l'Espace.

Sin dal 1993, Yves Bélorgey (nato nel 1960) dipinge immobili costruiti negli anni 1950 - 1970.

In questa retrospettiva consacrataagli dalla Mamco, un'ottantina di quadri di 2m40 per 2m40 occupano un intero piano del museo, dunque quasi 1000m². Tale scelta di formato grande incita il visitatore ad entrare nel dipinto, a percorrere i sentieri generalmente deserti delle città ivi rappresentate. Dipinte a colori sulla base di fotografie o disegni, queste facciate d'immobili rappresentano delle città moderne dell'America Latina, Giappone, Russia o Svizzera...

La Forza degli Immobili

Dopo i suoi studi di diritto e di storia dell'arte, Yves Bélorgey si è immerso nella pittura. Dal 1993 al 2004, ha scelto di interessarsi unicamente a degli immobili costruiti da architetti non rinomati. Essere rappresentati in pittura dava loro una nuova visibilità ed il pittore era alla ricerca di « oggetti neutri », « moderni, senza qualità, ma nei quali egli trovava delle qualità ». Dal 2004 in poi, egli si è ugualmente rivolto a dei lavori di architetti noti come Jean Renaudie, Paul Chémétov o Ralph Erskine.

Appassionato d'architettura, Yves Bélorgey parla così del suo tema di predilezione :



«L'immobile, oggetto isolato, autonomo come un quadro, conteneva in sé la densità, la massa, una storia, delle vite, delle differenze e delle ripetizioni che si allacciavano all'infinito. È la casa rivoluzionaria del XX° secolo, sulla quale si proiettano come tanti fantasmi le forme dell'arte utopica (...) »

Di fronte a questi immobili, l'artista spiega anche che una forma di umiltà s'impone: « bisogna concedersi il tempo per dipingere le migliaia di finestre, essere attento ai dettagli, essere disponibile... Con l'immobile, non è più una relazione quale spettatore, bensì con l'abitante. Lo spettatore diventa un abitante. »

Un accesso alla città

Questi quadri mostrano anche un certo stato della città e dell'architettura moderne di cui Yves Bélorgey propone nel contempo la riscoperta, la reinvenzione pittorica e l'archivio metodico. Se l'artista riproduce gli immobili in maniera realista, egli prende maggiormente libertà nella cura del suolo.

Egli sceglie ugualmente la sua inquadratura e definisce il punto di vista

che influenzerà la percezione dell'immobile e riuscirà a rendere da un motivo che può apparire noioso un'immagine sempre sorprendente.

Incontro coll'artista

Domenica 1° Dicembre, alle ore 15, il Mamco propone una visita speciale all'esposizione di Yves Bélorgey coll'artista stesso. Tale Domenica, essendo la prima Domenica del mese, l'entrata sarà gratuita per tutti e ciò per la giornata intera.

Martedì 08 Gennaio 2012 alle ore 18.30, Yves Bélorgey sarà presente per parlare del proprio lavoro al Mamco.

Sarà anche l'occasione per presentare un libro dal titolo Yves Bélorgey - Antropologia nello spazio firmato Jean-François Chevrier e Jean-Marc Huitorel, pubblicato alle Editions Mamco.

Entrata Libera.

INFORMAZIONI

Mamco, rue des Vieux-Grenadiers 10, 1205 Genève, Tél. 022 320 61 22 - www.mamco.ch

Orari sino al 20 Gennaio 2013 :
Martedì a Venerdì ore 12 alle ore 18 ;
Sabato e Domenica ore 11 alle ore 18.

Il Museo è gratuito la prima Domenica ed il primo Mercoledì del mese tra le ore 18 e le 21.

Il Museo è gratuito per i giovani sino a 18 anni.

Tariffa piena : CHF.8.—

Tariffa ridotta : CHF.6.—

Légende et crédit pour l'illustration :

**Yves Bélorgey, « Les Avanchets »,
Architectes: Steiger Partner AG,
Benjamin Förderer, Franz Amrhein
Février-Mars-Avril 2011,
240 x 240 cm, huile sur Isorel
©Ilmari Kalkkinen, Mamco, GE**

MONTRES

BIJOUX

www.orfelis.ch

114, rue du Rhône
1204 Genève
Tél. 022 786 20 86

16, rue Rousseau
1201 Genève
Tél. 022 732 75 75

Signy Centre
1274 Nyon
Tél. 022 363 03 38

**GARAGE CARROSSERIE
du BOULEVARD**

VENTE VOITURES NEUVES ET OCCASIONS
RÉPARATIONS TOUTES MARQUES

10, ch. de Maisonneuve
1219 Châtellaine/GE
Tél. 022 797 17 87
Fax 022 797 21 36

Info@garage-du-boulevard.ch

7, boulevard d'Yvoy
1205 Genève
Tél. 022 328 45 95
Fax 022 328 46 00

Lo sport dopo la scuola ad Onex

Onex è una città innovatrice nel campo della politica sportiva. Proattiva, essa ha già preso un certo numero di misure, articolate su tre piani:

- una politica globale di promozione dello sport presso il grande pubblico tramite il sostegno alle associazioni e club sportivi e la messa a disposizione di infra-strutture sportive di qualità;
- l'incoraggiamento dello sport sul tempo scolastico nelle scuole elementari;
- la diffusione di un'offerta para-scolastica onde facilitare l'accesso allo sport per i più giovani.

La Città di Onex conta al momento una quarantina di associazioni sportive assai attive, tra cui quella che conta più aderenti è il FC Onex con 600 membri.

Tali associazioni beneficiano di numerose infrastrutture tanto esterne (tra l'altro gli stadi di football e gli spazi pubblici) quanto interne (per esempio le sale di ginnastica nelle scuole, il campo di bocce e la piscina coperta).

Oggi, le relazioni tra le associazioni sportive ed il Servizio delle relazioni comunali, della comunicazione e dello sviluppo durevole (SRD) passano essenzialmente dalle domande di sovvenzioni.

Incoraggiare la pratica dello sport sul tempo scolastico

La scolarità elementare è l'occasione per praticare svariate attività fisiche ed il piano di studi comporta, tra gli apprendistati, quello di attività sportive. Queste lezioni di sport e lo sport scolastico sono evidentemente sotto la responsabilità primaria del DIP che è di applicare il programma definito di studi; su tale piano, gli insegnanti di sport hanno il ruolo di sviluppare le attitudini e l'interesse della generazione ascendente per le attività fisiche. Il comune interviene tuttavia in diversi modi al sostegno di tale azione. L'implicazione del comune è antica e manifesta una volontà di partenariato su tal tema. Di fatto, già da tanti anni, la Città di Onex è proattiva nel campo dello sport a scuola.

Offerta sportiva parascolastica



Nell'autunno 2010, abbiamo formulato un'offerta sportiva para scolastica, a titolo sperimentale, con un primo obiettivo di occupare utilmente i ragazzi che si dissociano dal GIAP durante i loro due o tre ultimi anni di scuola elementare.

Il principio consiste nell'appoggiarsi su una dinamica di club che cerca di promuoversi presso i ragazzi, allo scopo di creare delle nuove vocazioni per lo sport. Tant'è che il comune può condividere il finanziamento di queste attività con le associazioni, assumendone 50% del costo.

Gli sport scelti sono prioritariamente degli sport collettivi (escludendo il football che non ha più bisogno di pubblicità) e delle arti marziali o sport di combattimento per lo loro virtù "inquadranti" e "strutturanti". Si sa, per esempio, che la pratica del rugby riveste un vero valore educativo e di rispetto (gli allenatori si chiamano "educatori"). Il judo, come altre arti marziali, è un eccellente mezzo di canalizzare i sovrappiù di energia, nonché di violenza. La pratica di questi sport è un arricchimento per i ragazzi, da un punto di vista narcisico e comportamentale. Essi contribuiscono ugualmente ad una migliore integrazione sociale nell'ambito scolastico.

L'offerta sportiva parascolastica è prioritariamente destinata agli alunni del REP e delle scuole vicine al REP, come quella di Onex-Parc. Tuttavia, gli altri stabilimenti scolastici elementari del comune ne beneficiano ugualmente.

Il programma si sviluppa su tutto l'anno scolastico quando l'attività avviene in sala; in autunno ed in pri-

mavera quando l'attività avviene all'esterno. Ecco gli sport proposti durante questi due anni test: basket, judo, capoeira e rugby durante l'anno 2010-2011; in seguito, senza la capoeira, ma con il disc-golf durante l'anno 2011-2012. Una sessantina di alunni ha beneficiato di tale offerta, durante ciascuno di questi due anni scolastici.

Dopo il rientro del 2012, istituzionalizzazione dell'offerta con sette sport proposti

Sette sport sono ormai proposti dopo il rientro scolastico 2012: il *basket* con il Bernex Basket, il *judo* con il Shinbudo Onex, il *rugby* con l'associazione ginevrina dei club di rugby, l'*equitazione* con il club ippico l'Eperon, la *scherma* con il club dell'istituto Florimont, il *jujitsu* con il nuovo club onesiano Kimura ed il *gioco di scacchi* con la Federazione ginevrina di scacchi.

In pratica, abbiamo diffuso all'inizio dell'anno scolastico un prospetto agli alunni, tramite le maestre ed i maestri di sport che registrano e ci trasmettono le iscrizioni. Noi comunichiamo la lista degli iscritti alle rispettive associazioni che prendono in carico il seguito e ci forniscono alla fine d'anno scolastico un bilancio (più o meno dettagliato). Ogni alunno può beneficiare così di un anno di scoperta dello sport. Qualora egli volesse continuare, egli dovrà iscriversi dal secondo anno direttamente presso il club del caso.

Vista l'attrazione per alcuni sport, in particolare l'equitazione (oltre 80 domande), abbiamo deciso di suddividere l'anno in 3 sessioni di 10 corsi, permettendo così a 30 alunni di parteciparvi.

Da Gennaio 2013, quest'offerta si estenderà al gioco di scacchi durante le ore scolastiche direttamente in coordinazione con gli insegnanti ed in parascuola alla Maison Onésienne.

I ragazzi interessati dal gioco di scacchi dopo la scuola, possono rivolgersi direttamente al SRD (telefono 022-879-59-59).

Pierre Olivier,
capo del SRD

La signora Capeder ha gentilmente concesso l'intervista alla SAIG che vi proponiamo.

Quali sono le principali preoccupazioni dei giovani genitori riguardo agli asili nido a Ginevra?

L'impatto con il mondo degli asili nido suscita profonde preoccupazioni nei giovani genitori che, per la prima volta, affidano il proprio figlio a degli sconosciuti. Il genitore non conosce bene l'ambiente e non sa come ci si occuperà del suo bimbo. È l'inizio di una storia importante per i genitori che per la prima volta lasciano la cosa che hanno di più preziosa affidandola a delle persone che non conoscono.

Le istituzioni si chiedono come poter assicurare i genitori sulla qualità della presa in carico del proprio bimbo e anche sull'offerta di continuità con il quadro educativo adottato dai genitori, e questo è fondamentale. Il Servizio della piccola infanzia della Città di Ginevra s'impegna concretamente, con l'insieme delle istituzioni, a riflettere su come costruire un legame tra la famiglia e l'asilo nido. Innanzitutto per il bene del bambino, che ha bisogno di sentire che c'è coerenza e continuità tra quello che vive nel quadro familiare e nell'asilo nido. Inoltre, c'è un interesse anche per come il personale educativo si proporrà in termini di partner, rispettoso dei valori famigliari ma anche pronto a fornire sostegno a quei genitori che, quando si tratta del primo figlio, rivolgono domande sull'alimentazione, su come e quando dorme, sull'evoluzione ed altre questioni legate alla vita quotidiana nell'asilo nido. È vero anche che il personale educativo è molto disponibile e affabile, oltre ad essere molto competente. Questa è una risorsa importante per i genitori, perché si creano delle relazioni di partenariato con le famiglie allo scopo di armonizzare i differenti punti di vista per il bene del bambino.

Malgrado il notevole aumento di posti negli asili nido messi in atto dalla magistrata Esther Alder, c'è un costante incremento delle domande d'accoglienza. Come si potrebbero soddisfare le richieste d'ammissione con le strutture esistenti nella Città di Ginevra?

Ci siamo posti il quesito sulla veridi-



Sandra Capeder

cità del costante incremento delle domande e, per questo motivo, nel prossimo futuro lanceremo un'azione per costatare se la lista d'attesa che abbiamo al BIPE (Bureau d'information petite enfance) è veramente rappresentativa. Ci siamo resi conto che quando contattiamo l'utenza iscritta, per proporre un posto, sovente rinunciano perché magari hanno trovato un'altra soluzione. Adesso necessita verificare se possiamo soddisfare tutte le domande entro 3 anni al massimo. Tra l'altro, due fattori contribuiscono alla domanda. Recentemente si sono creati molti posti nella Città di Ginevra e anche in tanti comuni del Cantone, aumentando l'offerta dei posti d'accoglienza e ci sono sempre le mamme di giorno che, in qualche modo, compensano la richiesta che corrisponde ai bisogni dei genitori. Quindi, l'aumento dei posti d'accoglienza creati e le esigenze dei genitori che cambiano, anche con la crisi attuale, è possibile che vedremo arrivare la fine dell'eccesso di domande negli asili nido. Tutto dipende dal progetto di studio che realizzeremo prossimamente.

Tra le numerose attività del servizio della piccola infanzia, si distingue il "Progetto intergenerazionale". In cosa consiste?

Nella Città di Ginevra esistono diversi progetti intergenerazionali, messi in piedi da diverse istituzioni. Per la maggior parte dei casi, questi consistono nel trovare delle collaborazioni con delle persone anziane che desiderano impegnarsi, come è il caso del giardino d'infanzia nel quartiere dei Grottes "L'atelier Vie". Degli anziani che sono impegnati nei progetti delle istituzioni, che vengono regolarmen-

te a dedicare un po' del loro tempo, partecipando a delle attività comuni. Ci sono altri progetti che si stanno prendendo in esame, anch'essi in collaborazione con le case di riposo per persone anziane. Periodicamente, un gruppo di bambini incontrerà un gruppo di anziani per delle attività a temi: realizzare dolci, raccontare storie o svolgere attività creative. Due realtà lontane ma con molte cose da condividere, una ricchezza evidente sia per i piccoli come per gli anziani.

Sono dei progetti che vale la pena di valorizzare, incoraggiando altri anziani a collaborare nelle iniziative della Città di Ginevra in materia di piccola infanzia.

In tutto il Cantone di Ginevra, l'integrazione negli asili nido delle mamme di giorno non ha conseguito l'esito sperato. A cosa è dovuto, secondo Lei?

Non ho una risposta precisa sul fatto che non tutte le mamme di giorno si avvicinano alle strutture di coordinazione che abbiamo creato. Effettivamente l'ipotesi che lei stesso esprime, che l'elemento frenante sia il rapporto finanziario, è realistica perché, dal momento che le mamme di giorno vengono affiliate, viene imposta una maggiore trasparenza. Noi incoraggiamo molto a chiedere l'adesione affinché possano lavorare nelle migliori condizioni, con una valutazione esterna su cosa propongono in termini di accoglienza, offrendo dei sostegni in termini di formazione e anche l'accompagnamento in termini amministrativi. In rapporto alla qualità d'accoglienza nel loro domicilio, hanno tutto l'interesse ad aderire e raggiungere le strutture di coordinazione, che possono offrire loro maggiore assistenza in termini di legame con le istituzioni presenti nel loro quartiere. Avvicinarsi alle strutture degli asilo nido, per le mamme di giorno, vuol dire anche inserirsi nei canali professionali al fine di acquisire competenze ed essere maggiormente valorizzate, riconosciute e, possibilmente, avere nell'avvenire prospettive professionali diverse che rimanere a domicilio. Questi sono i vantaggi sui quali le mamme di giorno dovrebbero riflettere e non solo sulla non convenienza in termini economici.

La SAIG ringrazia la signora Sandra Capeder per la disponibilità e la gentilezza dimostrate.

C. Vaccaro

L'office cantonal de la population au carrefour des cultures

L'Office cantonal de la population (OCP) égaie ses locaux onésiens pour mieux accueillir ses plus de cent mille visiteurs annuels et offrir un cadre plus coloré à ses collaborateurs. Il a ainsi confié à l'artiste carougeois **Gérald Poussin** la décoration de son box d'entrée et à des élèves de la Haute école d'art et de design (HEAD) celle des quatre escaliers intérieurs de l'office. Le vernissage des oeuvres réalisées aura lieu aujourd'hui mercredi 31 octobre 2012 dès 17h en présence de Messieurs **Pierre Maudet**, conseiller d'Etat chargé du département de la sécurité, **Jean-Pierre Greff**, directeur de la HEAD, et **Bernard Gut**, directeur général de l'OCP.

Situé au confluent des parcours migratoires, l'Office cantonal de la population (OCP), qui occupe depuis cinq ans deux bâtiments administratifs au 88, route de Chancy à Onex, a élaboré deux projets artistiques portant sur le thème *Population, mouvement et migrations*.

Par ces réalisations artistiques, l'OCP ambitionne d'apporter sa touche culturelle à la route de Chancy et



Pierre Maudet

d'atténuer l'austérité de ses façades et de ses procédures.

Il a confié un mandat à la Haute école d'art et de design (HEAD) pour décorer quatre escaliers intérieurs de l'office. Pas moins de seize projets avaient été présentés par des étudiants des filières *Bachelor arts visuels* et *Bachelor communication visuelle*, dans le cadre d'un concours ouvert au printemps 2012. Après une présélection opérée par un groupe de collaborateurs de l'office, un jury associant la direction de la HEAD, le département de l'urbanisme et l'artiste suisse Joëlle Flumet, a dési-

gné les quatre projets lauréats.

L'artiste carougeois et universel **Gérald Poussin** a, pour sa part, réalisé un emballage coloré du box d'entrée de l'OCP. Intitulée *Fleurs et pollens du monde*, l'oeuvre exposée aux vents figure la migration dans son aspect le plus mouvementé.

La matérialisation des deux projets a été rendue possible grâce à l'aimable soutien financier de la Fondation **Hans Wilsdorf**.

L'exposition et les escaliers décorés sont ouverts au public selon l'horaire suivant:

- les mercredis 7, 14, 21 et 28 novembre de 13h30 à 16h30 (dernière visite à 15h30);
- les mardis 6 et 13 novembre de 16h30 à 21h30 (dernière visite à 20h30).

Entrée: 88, route de Chancy, 1213 Onex – accès TPG : tram 14, bus K et L, arrêt Bandol

Il y a lieu d'annoncer à l'avance les groupes (ainsi que le nombre de participants, vingt au maximum) par mail à: ocp@etat.ge.ch.

www.ge.ch/ds

Le Conseil d'Etat adopte le projet de loi sur la Haute école spécialisée de Suisse occidentale - Genève (HES-SO)

En adoptant ce projet de loi, le Conseil d'Etat soutient une modernisation de l'organisation et des structures de la HES-SO

Genève afin de garantir aux jeunes des formations tertiaires de qualité en adéquation avec les attentes de la société et des milieux professionnels.

Il soutient une autonomisation de la HES-SO Genève qui répond à l'évolution du paysage suisse des hautes écoles, en particulier aux exigences de la nouvelle convention intercantonale HES-SO ratifiée par la loi 10882 au niveau cantonal. De même, l'autonomisation de la HES-SO répond aux objectifs de la nouvelle loi fédérale sur l'encouragement des hautes écoles et la coordination dans le domaine suisse des hautes écoles (LEHE) adoptée par le parlement fédéral le 30 septembre 2011.



L'intérêt de la consultation et l'accueil globalement favorable réservé à l'avant-projet de loi ont convaincu le Conseil d'Etat de suivre les grandes lignes du projet rédigé par la commission externe présidée par **Christiane Brunner**, présidente du Conseil de la haute école de Genève (HES-SO Genève) et ancienne conseillère aux Etats.

La révision adoptée par le Conseil d'Etat s'articule autour des axes principaux suivants:

- Une autonomie accrue de la HES-SO Genève, qui devient un établissement autonome public.

- Une réforme de la gouvernance de la HES-SO Genève par notamment

le renforcement de la direction par la mise en place d'un conseil de direction dont la composition (le-la directeur-trice gén-

éral et les directeurs-trices des écoles) contribuera à l'affirmation d'une entité genevoise forte et intégrée tout en maintenant l'identité de chaque école et ses liens avec le monde professionnel et le tissu local.

- Une amélioration du pilotage stratégique de la HES-SO Genève par la définition d'objectifs au niveau intercantonal et de prestations au niveau cantonal.

- Enfin, ce projet de loi renforce la place des hautes écoles genevoises en favorisant le développement de collaborations entre la HES-SO Genève et l'Université.

www.ge.ch/dip



Associazione Lucchesi nel Mondo
Ginevra

Invita soci e simpatizzanti alla

Festa di Natale

Sabato 1 dicembre 2012



Arrivo di Babbo Natale

che distribuirà i doni ai bambini (fino a 12 anni)
dei Soci in regola con la quota sociale del corrente anno

Ecole de Bossons
Ch. François-Chavaz 64 -1213 Onex

Musiche dell'Orchestra di Casa Nostra

Prenotazioni: Bacci Menotti / 022 320 96 72
Bacci Vittorio / 022 340 13 58



ASSOCIAZIONE
CALABRESE
di GINEVRA



L'Associazione Calabrese
di Ginevra
vi augura
**Buone feste
di fine anno**

FESTA DI NATALE
Sabato 15 dicembre 2012

Salle de fête de Carouge
37, Rue Ancienne - 1227 Carouge
la serata sarà animata dall'Orchestra di Casa Nostra

Prenotazioni : Silvio Isabella 022.320.15.87 / 079.611.24.62
Gino Isabella 022.733.93.61

Vi aspettiamo numerosi !!! ENTRATA LIBERA



ATTIVITA' DELLA
SAIG

Permanenza sociale

la sede della SAIG rimarrà
aperta a disposizione di
tutti coloro che hanno la necessità d'informazioni di ca-
rattere sociale.

I nostri collaboratori saranno disponibili per :

- ascoltare e sostenere le persone anziane, orien-
tare e informare in merito ai servizi assistenziali italiani e
ginevrini. **Ogni caso verrà trattato con la massima
discrezione.**

Nos collaborateurs seront à disposition pour :

- écouter et soutenir les personnes âgées,
orienter et informer sur les services d'assistance italiens
et genevois.

**Chaque dossier sera traité avec un maximum de
discretion.**

Orari di permanenza

lunedì e venerdì dalle 15h00 alle 17h00
il mercoledì dalle 18h30 alle 20h00

Avenue Ernest-Pictet 10 - 1203 Genève
Tel. 022 700 97 45

la SAIG ha iniziato i Corsi di cucina regionale
italiana e i Corsi d'informatica

Per informazioni e iscrizioni:
C. Vaccaro 078 865 35 00



ASSOCIAZIONE GENITORI
SCUOLA ITALIANA
GINEVRA

Case Postale 1142

1211 GENEVE 1

CCP 87-434374-7

Vi comunica che ha un urgente bisogno di nuovi
genitori per rinnovare il suo comitato e interessati
alla continuità dei Corsi di Lingua e di Cultura Ita-
liana quindi vi aspetta numerosi il :

venerdì 30 novembre 2012
alle 20h30

per la sua Assemblea Generale che si svolgerà
presso i locali della **S.A.I.G.**

10, av. Ernest-Pictet 1203 Genève

**I Corsi di Lingua e Cultura Italiana
sono un bene comune di tutta la comunità
italiana all'estero.**

VI ASPETTIAMO!!!